Sabato convegno a Villa d'Agri

Tra lavoro e famiglia, essere donna oggi

VILLA D'AGRI- Professione donna: l'arte di conciliare famiglia, lavoro e persona". E' questo il tema dell'incontro dibattito che si terrà sabato alle 17 nel centro sociale di Villa d'Agri. L'iniziativa è organizzata dall'associazione indipendente Donne Europee, da alcuni anni impegnata nell'esaltare il ruolo della donna e della famiglia in tutti gli ambiti della vita civile, dal lavoro alla cura svolto all'interno del nucleo familiare. Un tema articolato e multiforme che rispetta i criteri del sapere e del "saper fare" ma soprattutto del "saper essere" donna. "L'universo femminile – afferma la vice presidente regionale dell'Aide, Mina Falvella - vive di "ruoli", sfaccettature e prospettive che lo rendono di difficile classificazione e definizione. Sappiamo che il lavoro femminile è esistito da sempre e che non si è mai veramente limitato alle solo attività domestiche. Le donne - spiega Falvella - inserite sempre più laboriosamente nel tessuto produttivo del paese, si affacciano al mondo dell'economia nel tessuto produttivo del paese, si affacciano con un carico di domanda ed offerta che raramente si interseca in modo ottimale consentendo l'equilibrio tra l'ambizione professionale e la realizzazione personale". "La donna - continua la vice presidente dell'Associazione - rappresenta infatti la difficile ricerca dell'equilibrio tra qualità del lavoro e qualità della vita, idealmente preposta alla custodia della sostenibilità del lavoro e concretamente spinta ad operare in un circuito lavorativo che tende alla massima quantificazione in termini di Pil ampliando i tempi occupazionali spesi fuori casa". "Ma è bene ricordare - sottolinea - che dietro una donna che lavora, sia essa un operaia, un impiegata, una manger in carriera, c'è spesso un'altra donna, dalla quale dipende l'organizzazione della vita domenistica". Per la rappresentante dell'Aide, "la donna che riesce a conquistare posizioni di prestigio nel mondo del lavoro s
fica il desideri
si una famigli
decide di aver
necessariamen
a qualcun altr
propri figli e

nazionale e gli ospiti prendo- anche l'invito affinché il con- sere il presidente

Villa d'Agri Incontro organizzato dall'Aide

Il lavoro femminile tra problematiche e buoni propositi

VILLA D'AGRI - "Problematiche del lavoro femminile, senza alcuna pretesa rivendicativa, ma con spirito altamente propositivo". Focus centrale dell'incontro - dibattito "Professione donna: l'arte di conciliare famiglia, lavoro e persona" che si svolgerà il 2 maggio, alle 17, presso il centro sociale di Villa d'Agri. In campo l'Associazione indipendente donne europee (Aide) con la centralità sull'l'universo femminile in tutta la sua interezza e essenza" per la condivisione di un percorso che parte dal di dentro dei problemi, alla ricerca di quelle lineeguida innovative di un tema articolato e multiforme che rispetta i criteri del sapere e del "saper fare" ma soprattutto del "saper essere" donna. Un associazione, l'Aide, impegnata da alcuni anni nell'esaltare il ruolo della donna e della famiglia in tutti gli ambiti della vita civile, dal lavoro alla cura svolto all'interno del nucleo familiare.

«L'universo femminile - afferma la vice presidente regionale dell'associazione Mina Falvella - vive di "ruoli", sfaccettature e prospettive che lo rendono di difficile classificazione e definizione. Sappiamo che il lavoro femminile è esistito da sempre e che non si è mai veramente limitato alle solo attività domestiche».

«Le donne - spiega Falvella - inserite sempre più laboriosamente nel tessuto produttivo del paese, si affacciano al mondo dell'economia nel tessuto produttivo del paese, si affacciano con un carico di domanda ed offerta che raramente si interseca in modo ottimale consentendo l'equilibrio tra l'ambizione professionale e la realizzazione personale». Per la rappresentante dell'Aide, «la donna che riesce a conquistare posizioni di prestigio nel mondo del lavoro spesso sacrifica il desiderio di formarsi una famiglia oppure, se decide di averne una, deve necessariamente delegare a qualcun altro la cura dei propri figli e la ge-

il Quotidiano

Lagonegrese

Lauria -